

Scenari Si chiama Equalway, ed è il primo social marketplace per il consumo responsabile

La piazza del mercato, intesa come luogo di vendita di prodotti ortofrutticoli, si tiene al passo dei tempi e finisce in internet. L'esigenza di creare uno spazio web nel quale i navigatori possano acquistare prodotti biologici attraverso un clic, ha portato alla realizzazione di Equalway, una sorta di social network, o per meglio dire social marketplace. Il sito www.equalway.org, pensato da ragazzi riuniti nell'omonima cooperativa, permette l'eliminazione della lunga filiera della distribuzione a favore del contatto diretto con le aziende agricole, con relativi abbattimenti di costo e favorendo la conoscenza di chi confeziona o coltiva il prodotto.

«In Equalway trovano spazio tutti: coltivatori, aziende, gruppi di acquisto, singoli consumatori - spiega Bruno Ventre, l'ideatore del progetto -. Gli utenti, al momento dell'iscrizione, possono scegliere il tipo di iscrizione. Se interessati all'acquisto possono verificare l'esistenza di gruppi già presenti oppure crearne di nuovi. Quindi cercare una relazione con produttori adatti alle proprie necessità, magari vicini a dove si vive, che producono in determinati ambiti, e poi richiedere la merce». In pratica,



Un facebook per i gruppi d'acquisto

attraverso il sito chiunque può mettersi in contatto con i coltivatori di mele o carote, decidere la quantità di acquisto e pagare. Evitando dunque che quelle stesse mele e carote dal produttore finiscano nei centri di raccolta, passino alla distribuzione, quindi ai mercati generali, poi nei banchi del mercato e infine nel frigorifero. Le relazioni tra utenti sono dirette come nel celebre facebook, e il prezzo non subisce le ricariche dovute al servizio offerto da Equalway, parimenti a ciò che avviene su ebay. Il servizio si limita a unire gli estremi del processo.

«L'unica spesa - prosegue Ventre - riguarda la possibilità, peraltro opzionale, da parte delle aziende di inserire listini che dinamicamente si modificano, e l'opportunità di entrare in contatto con i gruppi di acquisto». L'iscrizione gratuita permette comunque la pubblicazione di tutte le informazioni sul produttore in modo da poter essere contattato dagli utenti. Questi, sia come singoli che come gruppi, possono segnalare ad altri i produttori di sicura affidabilità. Come nei social network: ma qui si fa amicizia con la merce e con chi la produce. ■